



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NUIC86200C: I.C. BARI SARDO

**Scuole associate al codice principale:**

NUAA862008: I.C. BARI SARDO  
NUAA862019: INFANZIA BARI SARDO  
NUAA86202A: INFANZIA LOCERI  
NUAA86203B: INFANZIA CARDEDU  
NUEE86201E: PRIMARIA LOCERI  
NUEE86202G: PRIMARIA BARISARDO  
NUEE86204N: PRIMARIA CARDEDU  
NUMM86201D: SECONDARIA BARISARDO  
NUMM86202E: SECONDARIA LOCERI  
NUMM86203G: SECONDARIA CARDEDU



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Al termine dell'a. s. 2021/2022 solo un alunno della classe terza della scuola secondaria di Bari Sardo non è stato ammesso all'esame di Stato e un alunno della classe seconda non è stato ammesso alla classe successiva. A conclusione degli Esami di Stato su 68 alunni nella fascia alta (9 e 10) si collocano 26 alunni, ; nella fascia media (7 e 8) si collocano 35 alunni, si collocano invece nella fascia bassa 7 alunni (con la valutazione 6). Gli alunni hanno esperienze formative diverse ed eterogenee che sono state adeguate nel percorso scolastico. Non si sono registrati abbandoni. I trasferimenti degli alunni ad altra scuola sono dovuti principalmente a spostamenti del nucleo familiare.

### Punti di debolezza

Gli alunni stranieri di recente immigrazione, avrebbero bisogno di un supporto per l'insegnamento della lingua italiana, che la scuola non può garantire per l'esiguo numero di docenti di potenziamento assegnato alla scuola e quest'ultimi sono utilizzati prevalentemente per sostituire i docenti assenti, in particolare nella scuola secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Il punteggio medio in ITALIANO e in MATEMATICA è inferiore alla media nazionale in tutti gli anni di corso della scuola primaria, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il risultato delle prove invalsi è superiore al dato medio della Sardegna e delle Isole e in linea con quello nazionale.

## Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati emerge variabilità dei risultati tra le classi e lievi differenze di livelli di apprendimento.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente



positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Valuta altresì le competenze chiave di Italiano, Matematica e Lingua Inglese (Prove Invalsi) raggiunte dagli studenti nel loro percorso scolastico. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa sono state attuate attività tramite le quali gli studenti sono stati accompagnati in una riflessione sul fatto che ognuno ha diritti e doveri e che ogni comunità si basa sul rispetto delle regole.

### Punti di debolezza

Le difficoltà dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza sono spesso determinate dall'influenza di fattori esterni come lo svantaggio socio - economico e culturale del territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le



competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria sono sostanzialmente confermati al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado. I risultati degli studenti nel percorso scolastico della scuola secondaria di I grado sono sostanzialmente positivi.

### Punti di debolezza

Tutto l'Istituto non dispone di adeguato organico per supportare alunni in difficoltà e alunni BES che sono sempre in aumento. Il budget del FIS non ha permesso di effettuare gli interventi che sarebbero stati necessari per questi alunni. Non esiste una prassi che consenta di avere dati relativi ai risultati scolastici degli studenti che escono dalla scuola secondaria di 1^ relativa alla prosecuzione degli studi con profitto. Non esiste una reale attività di monitoraggio ma solo a livello informativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

### Punti di debolezza

Nonostante la scuola proponga un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetti attività didattiche coerenti con il curriculum, valuti gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi emergono comunque discrasie nei risultati finali tra le varie classi dell'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.

### Punti di debolezza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni didattiche. Gli interventi individualizzati di potenziamento sono adeguatamente diffusi a livello di scuola.

### Punti di debolezza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi iniziali e finali, sono abbastanza strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Le attività di orientamento vengono attuate dai docenti della scuola e in collaborazione con i docenti degli istituti superiori del territorio per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Punti di debolezza

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La missione della scuola e le priorità sono state ben definite. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo completo. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

## Punti di debolezza

La scuola necessiterebbe di un incremento di personale che si dedichi a incanalare nella scuola e a gestire gli eventuali finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal FIS.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Dall' a.s. 2021/2022 l'istituto collabora con l'èquipe formativa territoriale per l'organizzazione di corsi di formazione.

### Punti di debolezza

Non sempre le attività proposte registrano una adeguata partecipazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

## Punti di debolezza

Si segnala la partecipazione solo di un esiguo gruppo di genitori alle varie attività e iniziative proposte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

1) Riduzione della variabilità fra le classi.

### TRAGUARDO

1) Ottenere risultati non molto diversi, nelle singole discipline, nelle classi parallele.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola



### PRIORITA'

Migliorare l'acquisizione delle competenze disciplinari sia alla primaria che alla secondaria.

### TRAGUARDO

Diminuire il numero complessivo delle carenze a fine a.s. sia nella scuola primaria che secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Operare per favorire il dialogo con le famiglie, soprattutto con quelle portate ad esasperare i rapporti e a creare situazioni di conflitto





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione dei livelli di competenza nella scuola primaria e secondaria.

### TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti delle classi quinte e delle classi terze che consegua risultati nelle fasce 1-2, cioè nelle fasce basse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

### TRAGUARDO

Raggiungere risultati ottimali in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Operare per favorire il dialogo con le famiglie, soprattutto con quelle portate ad esasperare i rapporti e a creare situazioni di conflitto



### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze linguistiche L2.

### TRAGUARDO

Raggiungere il livello base di ascolto, lettura e comprensione.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
- 4. Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni nel ciclo scolastico successivo.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della Scuola Secondaria di 2°.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire stesse opportunità.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
In questo modo si attuerà un progetto unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Così si elimineranno le grosse disparità di offerta formativa e di valutazione, tra le classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Operare per favorire il dialogo con le famiglie, soprattutto con quelle portate ad esasperare i rapporti e a creare situazioni di conflitto



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è connessa con i risultati dell'analisi generale effettuata ed espressa nel suddetto rapporto. Ci si pone l'obiettivo di promuovere il successo formativo degli studenti in una dimensione qualitativa e non solo quantitativa su tre linee principali: miglioramento degli esiti e diminuzione del numero degli alunni che vengono ammessi con carenze, miglioramenti dei risultati delle prove nazionali, sviluppo delle competenze chiave



di cittadinanza secondo quanto tracciato nelle Indicazioni Nazionali 2012; e' inoltre fondamentale prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni attraverso un'attenta analisi dei risultati a distanza. Gli alunni devono raggiungere livelli di competenze adeguati per poter proseguire in modo proficuo gli studi successivi e realizzare in modo soddisfacente il proprio progetto di vita.